



Primo Piano - Indonesia: grandi proteste per il lavoro nel giorno in cui si celebra il Primo Maggio

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 01 mag 2021 (Prima Pagina News) Nel mondo non solo festeggiamenti per la festa del lavoro.

I lavoratori in Indonesia hanno celebrato la giornata internazionale del lavoro sabato (1° maggio) con marce significativamente meno frequentate a causa delle restrizioni COVID-19 ma migliaia di persone hanno ancora sfogato la loro rabbia per una nuova legge che, secondo loro, danneggia i loro diritti e il loro benessere. Secondo Said Iqbal, presidente della Confederation of Indonesian Trade Unions, circa 50.000 lavoratori di 3.000 aziende e fabbriche avrebbero dovuto prendere parte alle tradizionali marce del Primo Maggio in 200 città e distretti nella più grande economia del sud-est asiatico. Tuttavia, la maggior parte delle manifestazioni si tiene al di fuori delle fabbriche o dei complessi aziendali con rigorosi protocolli sanitari, ha affermato Iqbal. Le autorità della Capitale, Jakarta, epicentro dell'epidemia nazionale, hanno avvertito i gruppi di lavoratori di aderire alle misure di distanziamento sociale e ad altre misure, che ridurranno significativamente la folla, ha detto il portavoce della polizia di Jakarta Yusri Yunus. "Agiremo rigorosamente contro coloro che violano i protocolli sanitari durante la manifestazione di massa del Primo Maggio", ha detto Yunus, aggiungendo che più di 6.300 poliziotti sono stati schierati per proteggere la Capitale. Infuriati per la nuova legge sulla creazione di posti di lavoro, diverse centinaia di lavoratori si sono riuniti vicino al monumento nazionale, sventolando bandiere colorate di gruppi di lavoratori e striscioni con richieste. Altri hanno posto le effigi delle tombe per strada per simboleggiare il loro futuro senza speranza e incerto sotto la nuova legge. "La legge sulla creazione di posti di lavoro ha seppellito incredibilmente la nostra speranza di un futuro migliore", ha affermato Riden Hatam Aziz, uno degli organizzatori. Successivamente hanno marciato verso la Corte costituzionale e vicino al complesso del palazzo presidenziale per chiedere l'abrogazione della legislazione. I manifestanti affermano che la legge danneggerà i lavoratori riducendo l'indennità di licenziamento, rimuovendo le restrizioni sul lavoro manuale da parte dei lavoratori stranieri, aumentando l'uso dell'outsourcing e convertendo i salari mensili in salari orari. Il Presidente Joko Widodo ha firmato la legge a novembre, nonostante giorni di proteste in molte città indonesiane si sono trasformate in violente settimane prima. La legge ha modificato 77 leggi precedenti ed era intesa a migliorare l'efficienza burocratica come parte degli sforzi dell'amministrazione di Widodo per attrarre maggiori investimenti. La Confederazione dei sindacati indonesiani e dozzine di altre organizzazioni hanno intentato un'azione legale contro la legge sulla creazione di posti di lavoro presso la Corte costituzionale. "La difficile situazione potrebbe portare a più scioperi e proteste quest'anno", ha detto Iqbal. I servizi televisivi hanno mostrato centinaia di lavoratori che si radunavano in diverse altre città, inclusa

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Makassar. Hanno gridato richieste per un aumento del salario minimo e regole di esternalizzazione allentate.

di Francesco Tortora Sabato 01 Maggio 2021

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it